

**Bilancio Sociale
2021**

ASSOCIAZIONE PIAM ONLUS

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. PREMESSA/INTRODUZIONE..... | 5 |
| 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE..... | 6 |
| 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE..... | 7 |
| Aree territoriali di operatività..... | 7 |
| Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo). . | 7 |
| Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)..... | 7 |
| Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale..... | 7 |
| Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)..... | 7 |
| Contesto di riferimento..... | 8 |
| Storia dell'organizzazione..... | 8 |
| 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE..... | 10 |
| Consistenza e composizione della base sociale/associativa..... | 10 |
| Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi..... | 10 |
| Modalità di nomina e durata carica..... | 10 |
| N. di CdA/anno + partecipazione media..... | 10 |
| Tipologia organo di controllo..... | 10 |
| Mappatura dei principali stakeholder..... | 11 |
| Presenza sistema di rilevazioni di feedback..... | 11 |
| Commento ai dati..... | 11 |
| 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE..... | 12 |
| Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)..... | 12 |
| Composizione del personale..... | 12 |
| Attività di formazione e valorizzazione realizzate..... | 13 |
| Contratto di lavoro applicato ai lavoratori..... | 14 |
| Natura delle attività svolte dai volontari..... | 14 |
| Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”..... | 14 |
| Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente..... | 15 |
| In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito..... | 15 |

| | | |
|-----|--|----|
| 6. | OBIETTIVI E ATTIVITÀ..... | 16 |
| | Dimensioni di valore e obiettivi di impatto..... | 16 |
| | Output attività..... | 16 |
| | Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti | 16 |
| | Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse..... | 16 |
| | Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) | 16 |
| | Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati..... | 16 |
| | Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni..... | 16 |
| 7. | SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA..... | 17 |
| | Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati..... | 17 |
| | Capacità di diversificare i committenti..... | 17 |
| | Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)..... | 18 |
| | Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse..... | 18 |
| | Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi..... | 18 |
| 8. | INFORMAZIONI AMBIENTALI..... | 19 |
| | Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte..... | 19 |
| | Politiche e modalità di gestione di tali impatti..... | 19 |
| | Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi..... | 19 |
| 9. | INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI..... | 20 |
| | Tipologia di attività..... | 20 |
| | Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione..... | 20 |
| | Caratteristiche degli interventi realizzati..... | 20 |
| | Coinvolgimento della comunità..... | 20 |
| | Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..... | 20 |
| | Indicatori..... | 20 |
| 10. | ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE..... | 21 |
| | Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale..... | 21 |

| | |
|---|----|
| Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc..... | 21 |
| Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti..... | 21 |
| Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni..... | 21 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No | 21 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì..... | 21 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No..... | 21 |
| 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)..... | 22 |
| Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)..... | 22 |
| Relazione organo di controllo..... | 23 |

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

PIAM, Progetto Integrazione Accoglienza Migranti, è un'associazione **laica**, composta da operatori sociali italiani e migranti, con sede ad Asti.

Svolgiamo attività socio-assistenziale e culturale a livello nazionale ed internazionale.

Dal 2000 ci occupiamo di **lotta alla tratta**, con interventi integrati e programmi di protezione sociale a favore di donne e uomini vittime di tratta e sfruttamento.

Dal 2011 abbiamo avviato progetti di **accoglienza e integrazione per richiedenti asilo**, profughi e rifugiati.

Negli ultimi tre anni, consapevoli che **“l'accoglienza è un processo generativo di sviluppo locale”** abbiamo dato avvio a nuove attività che si inseriscono a livello locale nell'esperienza di accoglienza integrata e sui rapporti che i progetti SAI e gli Enti locali titolari sono riusciti a stringere con le realtà presenti sul territorio.

RURITAGE: Strategie di rigenerazione basate sul patrimonio culturale e naturale delle aree rurali.

Collaborazione con le comunità locali coinvolte in una gestione partecipata e comunitaria del patrimonio naturale e culturale in grado di assicurarne la gestione, lo sviluppo e il trasferimento di competenze e abilità.

8 BASSO MONFERRATO: Turismo attivo tra natura e cultura.

Progetto di recupero e valorizzazione della sentieristica del territorio nord ovest astigiano.

Creazione di un modello innovativo, virtuoso ed etico di promozione e sviluppo del territorio.

I CAMPI DI VILLA QUAGLINA

Progetto di Impresa Socilae per valorizzare e conservare le eccellenze agroalimentari piemontesi.

LA TRATTORIA VILLA QUAGLINA: Ristorazione solidale.

Leggere l'accoglienza da un nuovo punto di vista: un'accoglienza contestualizzata nel territorio, e che al territorio porta valore aggiunto. Trattoria Villa Quaglina: la nuova osteria aperta nella location di un centro di accoglienza per migranti.

LAGO STELLA

Aula Verde Lago Stella è un parco dedicato al tema della biodiversità, pensato per educare alla sostenibilità ambientale attraverso attività ludiche e sostenere persone in difficoltà attraverso attività partecipative ed inclusive.

Il progetto prevede la riqualificazione dell'area, finalizzata alla restituzione dell'area alla fruizione pubblica, alla valorizzazione delle risorse naturali e all'inclusione sociale.

TERRITORI INCLUSIVI: Progetto COSÌ - Comuni Solidali e Inclusivi.

Rafforzare la rete territoriale a sostegno delle persone in condizioni di fragilità, in particolare quelle con background migratorio, attraverso un processo di formazione, confronto, sinergia, sviluppo delle risorse umane, naturali e materiali presenti oggi nell'area.

AREA EDUCATIVA E LABORATORI SULLA GENITORIALITÀ

Progetti dedicati specificamente ai bambini ospiti dei centri di accoglienza.

Progetti, spazi e personale dedicati ai più piccoli. In particolare ai nuclei familiari più fragili, quelli monoparentali, come le donne che si sono sottratte alla tratta e i loro figli.

Attività educative outdoor volte a rafforzare le capacità relazionali dei bambini, sui temi della biodiversità, della sostenibilità ambientale e del rapporto tra uomo e animale. Aperti ai

bambini dei nostri centri di accoglienza e alle famiglie del territorio.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ABITATIVA DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ

Il servizio comporta la gestione delle problematiche relative all'emergenza abitativa nel suo complesso. L'obiettivo è quello di progettare per le famiglie che presentano una situazione di disagio abitativo, un percorso che le aiuti nella gestione del "Problema casa", mediante l'accompagnamento al reperimento di unità immobiliari e contestualmente sostenere gli stessi nuclei familiari in una migliore gestione del quotidiano.

Accogliamo le persone mettendo al centro i loro diritti, il diritto alla formazione, a costruire un futuro di autonomia e integrazione.

Sviluppiamo spazi e percorsi educativi per i bambini che accogliamo, perché non sono solo i figli dei migranti e delle vittime di tratta, sono i cittadini di domani.

Proponiamo un'accoglienza che porti sviluppo locale, valore aggiunto al territorio, anche attraverso la terra, la riscoperta e la coltivazione di antiche colture.

Progettiamo metodi e linee guida per l'accoglienza che possano essere esportati: per condividere e far viaggiare le esperienze.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Si è redatto il bilancio sociale secondo quanto disposto dalle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore”(GU n. 186 del 09/08/2019. Rispettando i principi previsti nelle sudette linee guida di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza, caprazione dei dati, veridichità e verificabilità delle informazioni inserite.

Tale documento è suddiviso in 11 capitoli. Il primo è dedicato alla presentazione degli obiettivi del bilancio sociale e della metodologia adottata per la sua redazione. Il secondo offre informazioni generali sull'ente che riguardano l'identità della cooperativa, la storia, la mission, i valori e gli stakeholders.

Dal terzo capitolo in poi si entra nel merito del documento. Nello specifico nella terza sezione vengono inserite LE INFORMAZIONI GENERALI DELL'ASSOCIAZIONE: valori, finalità, mission.

La quarta parte entra nel merito della composizione indicando la STRUTTURA ORGANIZZATIVA, IL GOVERNO E LE MODALITA' AMMINISTRATIVE .

La sezione numero cinque parla della COMPOSIZIONE DELLE RISORSE UMANE che lavorano presso l'associazione.

La sezione sei evidenzia gli OBIETTIVI e le ATTIVITA' del PIAM.

La sezione sette da una fotografia della situazione ECONOMICA- FINANZIARIA. I dati inseriti fanno capo ai Bilanci di esercizio e mettono in evidenza i numeri dell'anno 2021.

Le sezioni otto, nove e dieci riportano informazioni generiche relative all'atteggiamento dell'associazione in ambito ambientale, su rigenerazione di asset comunitari ecc...

L'organo statutariamente competente ad approvare il Bilancio Sociale e l'assemblea dei soci.

Tale documento è stato condiviso e approvato dall'assemblea soci in data 27/05/2022 e di conseguenza entro trenta giorni dall'approvazione sarà reso pubblico sul sito dell'associazione (<https://piamonlus.org/>).

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

| | |
|--|--|
| Nome dell'ente | PIAM ONLUS |
| Codice fiscale | 92040930056 |
| Partita IVA | |
| Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore | Onlus |
| Indirizzo sede legale | VIA CARDUCCI 28 - 14100 - ASTI |
| N° Iscrizione all'anagrafe delle onlus | PROT. 2007/12435 |
| Telefono | 0141/355689 |
| Fax | / |
| Sito Web | https://piamonlus.org/ |
| Email | piamonlus@yahoo.com |
| Pec | piam_onlus@pec.it |
| Codici Ateco | 88.99.00 |

Aree territoriali di operatività

Provincia di Asti, Regione Piemonte

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Come si evince dallo Statuto dell'Associazione si prefigge diversi soci quali:

- la cooperazione socio-culturale fra diversi popoli ed in particolare fra cittadini italiani e le persone straniere presenti in Italia, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita sotto il profilo socio- sanitario, culturale, occupazionale ecc... Gli interventi dell'Associazione sono mirati alla massima partecipazione dei soggetti coinvolti (italiani e stranieri) senza alcuna discriminazione religiosa, all'individuazione ed alla soluzione di tutte le problematiche inerenti le migrazioni;
- particolare attenzione è prestata alla figura della donna migrante.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Nello statuto PIAM mette evidenza le seguenti attività:

- un punto di incontro per tutte le donne migranti con particolare attenzione agli aspetti sanitari, e legati alla maternità ed a all'infanzia. Lo scopo è quello di fornire informazioni ed assistenza con l'ausilio di mediatori culturali , che permettono e promuovano l'accesso facilitato alle strutture sanitarie, inserimento scolastico e successivamente percorsi formativi e lavorativi;
- intervenire a sostegno delle donne straniere che subiscono lo sfruttamento della prostituzione, fornendo informazioni e supporto pratico per accedere al programma di inserimento sociale per le donne che intendono sottrarsi allo sfruttamento della prostituzione previsto dall'ex art. 18 del testo unico sull'immigrazione;
- elaborare, promuovere e realizzare progetti di integrazione ed accoglienza atti a migliorare la qualità dei servizi delle persone migranti da realizzare in collaborazione con le agenzie pubbliche e private che operano sul territorio;
- attività di prevenzione ed informazione su tutte le problematiche sociali, sanitarie, occupazionali che possono interessare le persone migranti;

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- iniziative volte a migliorare l'immagine ed il rapporto delle persone migranti con l'intera popolazione italiana anche con attività editoriali ed informative;
- iniziative di aggregazione sociale volte alle persone migranti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

| Denominazione | Anno |
|----------------------------------|-------------|
| Piattaforma Nazionale Antitratta | 2014 |
| Beyond the Borders | 2021 |
| RAP – Rete Antitratta Piemontese | 2020 |

Consorzi:

| Nome |
|---|
| COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONLUS |
| CGM FINANCE |

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

| Denominazione | Quota |
|----------------------|--------------|
| BANCA ETICA | 500,00 euro |
| COOPERFIDI | 250,00 euro |

Contesto di riferimento

PIAM, Progetto Integrazione Accoglienza Migranti, è un'associazione laica, composta da operatori sociali italiani e migranti, con sede ad Asti.

Svolgiamo attività socio-assistenziale e culturale a livello nazionale ed internazionale.

Storia dell'organizzazione

Dal 2000 ci occupiamo di lotta alla tratta, con interventi integrati e programmi di protezione sociale a favore di donne e uomini vittime di tratta e sfruttamento.

Dal 2011 abbiamo avviato progetti di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, profughi e rifugiati.

Negli ultimi tre anni, consapevoli che **“l'accoglienza è un processo generativo di sviluppo locale”** abbiamo dato avvio a nuove attività che si inseriscono a livello locale nell'esperienza di accoglienza integrata e sui rapporti che i progetti SAI e gli Enti locali titolari sono riusciti a stringere con le realtà presenti sul territorio.

RURITAGE: Strategie di rigenerazione basate sul patrimonio culturale e naturale delle aree rurali.

Collaborazione con le comunità locali coinvolte in una gestione partecipata e comunitaria del patrimonio naturale e culturale in grado di assicurarne la gestione, lo sviluppo e il trasferimento di competenze e abilità.

8 BASSO MONFERRATO: Turismo attivo tra natura e cultura.

Progetto di recupero e valorizzazione della sentieristica del territorio nord ovest astigiano.

Creazione di un modello innovativo, virtuoso ed etico di promozione e sviluppo del territorio.

I CAMPI DI VILLA QUAGLINA

Progetto di Impresa Socilae per valorizzare e conservare le eccellenze agroalimentari piemontesi.

LA TRATTORIA VILLA QUAGLINA: Ristorazione solidale.

Leggere l'accoglienza da un nuovo punto di vista: un'accoglienza contestualizzata nel territorio, e che al territorio porta valore aggiunto. Trattoria Villa Quaglina: la nuova osteria aperta nella location di un centro di accoglienza per migranti.

LAGO STELLA

Aula Verde Lago Stella è un parco dedicato al tema della biodiversità, pensato per educare alla sostenibilità ambientale attraverso attività ludiche e sostenere persone in difficoltà attraverso attività partecipative ed inclusive.

Il progetto prevede la riqualificazione dell'area, finalizzata alla restituzione dell'area alla fruizione pubblica, alla valorizzazione delle risorse naturali e all'inclusione sociale.

TERRITORI INCLUSIVI: Progetto COSÌ - Comuni Solidali e Inclusivi.

Rafforzare la rete territoriale a sostegno delle persone in condizioni di fragilità, in particolare quelle con background migratorio, attraverso un processo di formazione, confronto, sinergia, sviluppo delle risorse umane, naturali e materiali presenti oggi nell'area.

AREA EDUCATIVA E LABORATORI SULLA GENITORIALITÀ

Progetti dedicati specificamente ai bambini ospiti dei centri di accoglienza.

Progetti, spazi e personale dedicati ai più piccoli. In particolare ai nuclei familiari più fragili, quelli monoparentali, come le donne che si sono sottratte alla tratta e i loro figli.

Attività educative outdoor volte a rafforzare le capacità relazionali dei bambini, sui temi della biodiversità, della sostenibilità ambientale e del rapporto tra uomo e animale. Aperti ai

bambini dei nostri centri di accoglienza e alle famiglie del territorio.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ABITATIVA DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ

Il servizio comporta la gestione delle problematiche relative all'emergenza abitativa nel suo complesso. L'obiettivo è quello di progettare per le famiglie che presentano una situazione di disagio abitativo, un percorso che le aiuti nella gestione del "Problema casa", mediante l'accompagnamento al reperimento di unità immobiliari e contestualmente sostenere gli stessi nuclei familiari in una migliore gestione del quotidiano.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

| Numero | Tipologia soci |
|--------|-----------------------------------|
| 8 | Soci operatori lavoratori |
| 4 | Soci operatori volontari |
| 0 | Soci operatori fruitori |
| 0 | Soci operatori persone giuridiche |
| 0 | Soci sovventori e finanziatori |

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

| Nome e Cognome amministratore | Rappresentante di persona giuridica | Sesso | Età | Data nomina | Eventuale grado di parent | Numero mandati | Ruoli ricoperti in comitati per | Presenza in C.d.A. di societ | Indicare se ricopre la carica |
|-------------------------------|-------------------------------------|-------|-----|-------------|---------------------------|----------------|---------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
|-------------------------------|-------------------------------------|-------|-----|-------------|---------------------------|----------------|---------------------------------|------------------------------|-------------------------------|

| | - società | | | | ela con almen o un altro compo nente C.d.A. | | controll o, rischi, nomine , remune razione , sosteni bilità | à contr ollate o facent i parte del grupp o o della rete di intere sse | di Presid ente, vice Presid ente, Consig liere delegat o, compo nente, e inserir e altre inform azioni utili |
|-----------------------|-----------|---------------------|--------|--------------------|--|---|---|--|---|
| Alberto Mossino | No | Ma sc hio | 5 1 | 21/0 3/19 71 | no | 4 | Nessun o | No | Preside nte |
| Okokon Inyang Effionh | No | Fe m mi na | 4 8 | 18/0 8/19 74 | no | 4 | Nessun o | No | Segreta ria |
| Marina Gai | No | Fe m mi na | 3 4 | 27/0 4/20 18 | no | 2 | Nessun o | Sì | Consigli ere |

Descrizione tipologie componenti CdA:

| Numero | Membri CdA |
|--------|--|
| 3 | totale componenti (persone) |
| 1 | di cui maschi |
| 2 | di cui femmine |
| 0 | di cui persone svantaggiate |
| 3 | di cui persone normodotate |
| 3 | di cui soci cooperatori lavoratori |
| 0 | di cui soci cooperatori volontari |
| 0 | di cui soci cooperatori fruitori |
| 0 | di cui soci sovventori/finanziatori |
| 0 | di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche |
| 0 | Altro |

Modalità di nomina e durata carica

Come si evince dall'art. 7 dello Statuto l'associazione PIAM può essere amministrata da un consiglio direttivo composta da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 membri eletti dall'assemblea soci per la durata di 5 anni. I consiglieri sono rieleggibili. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione richiedendone convalida alla prima Assemblea dei soci. Il consiglio nomina tra i suoi componenti presidente, vice presidente e un segretario. Nessun compenso è dovuto al Presidente e al Vice presidente salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il cda è composto da numero 3 membri e si riunisce ogni qualvolta uno dei membri esprime l'esigenza di confrontarsi con il resto del cda.
In media sono sempre presenti tutti i componenti

Persone giuridiche:

| Nominativo | Tipologia |
|------------|-----------|
| | |

Tipologia organo di controllo

Nessun organo di controllo interno.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

| Anno | Assemblea | Data | Punti OdG | % partecipazione | % deleghe |
|------|---------------|------------|---|------------------|-----------|
| 2019 | ordinaria | 02/05/2019 | approvazione e bilancio d'esercizio anno 2018 | 85,00 | 0,00 |
| 2020 | ordinaria | 22/09/2020 | approvazione e bilancio d'esercizio 2019 | 80,00 | 0,00 |
| 2021 | straordinaria | 11/02/2021 | rapporti con il consorzio Co.A.I.A: rimanere all'interno del consorzio o no | 90,00 | 0,00 |
| 2021 | ordinaria | 15/07/2021 | Approvazione e bilancio d'esercizio | 80,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|--|--|--|------|--|--|
| | | | 2020 | | |
|--|--|--|------|--|--|

In generale per i soci che richiedono informazioni integrative durante le assemblee tali integrazioni vengono condivise a parte in incontri informali

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

| Tipologia Stakeholder | Modalità coinvolgimento | Intensità |
|------------------------------|---------------------------------|----------------------|
| Pubblica Amministrazione | Reprot e rendiconti di Progetti | 3 - Co-progettazione |
| Collettività | NP | Non presente |

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nessun commento

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

| N. | Occupazioni |
|----|--|
| 30 | Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento |
| 14 | di cui maschi |
| 16 | di cui femmine |
| 10 | di cui under 35 |
| 2 | di cui over 50 |

| N. | Cessazioni |
|----|---------------------------------------|
| 10 | Totale cessazioni anno di riferimento |
| 3 | di cui maschi |
| 7 | di cui femmine |
| 4 | di cui under 35 |
| 2 | di cui over 50 |

Assunzioni/Stabilizzazioni:

| N. | Assunzioni |
|----|---------------------------------------|
| 6 | Nuove assunzioni anno di riferimento* |
| 3 | di cui maschi |
| 3 | di cui femmine |
| 3 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

| N. | Stabilizzazioni |
|----|--------------------------------------|
| 1 | Stabilizzazioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui maschi |
| 1 | di cui femmine |
| 1 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

| Contratti di lavoro | A tempo indeterminato | A tempo determinato |
|---------------------|-----------------------|---------------------|
| Totale | 23 | 7 |
| Dirigenti | 1 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 |
| Impiegati | 3 | 2 |
| Operai fissi | 0 | 0 |
| Operai avventizi | 0 | 0 |
| Altro | 19 | 5 |

Composizione del personale per anzianità aziendale:

| | In forza al 2021 | In forza al 2020 |
|------------|------------------|------------------|
| Totale | 30 | 30 |
| < 6 anni | 16 | 16 |
| 6-10 anni | 12 | 12 |
| 11-20 anni | 2 | 2 |
| > 20 anni | 0 | 0 |

| N. dipendenti | Profili |
|---------------|---|
| 30 | Totale dipendenti |
| 1 | Direttrice/ore aziendale |
| 5 | Capo ufficio / Coordinatrice/ore |
| 5 | di cui educatori |
| 0 | assistenti all'infanzia |
| 4 | Inpiegati amministrativi |
| 0 | animatori/trici |
| 2 | mediatori/trici culturali |
| 0 | psicologi/ghe |
| 13 | Operatore sociale dell'accoglienza |
| 0 | operatori/trici dell'inserimento lavorativo |
| 0 | operatori/trici agricoli |

| Di cui dipendenti Svantaggiati | |
|--------------------------------|--|
| 0 | Totale dipendenti |
| 0 | di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc) |
| 0 | di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale) |

| N. Tirocini e stage | |
|---------------------|-------------------------------------|
| 0 | Totale tirocini e stage |
| 0 | di cui tirocini e stage |
| 4 | di cui volontari in Servizio Civile |

Livello di istruzione del personale occupato:

| N. Lavoratori | |
|---------------|----------------------|
| 0 | Dottorato di ricerca |
| 0 | Master di II livello |
| 17 | Laurea Magistrale |

| | |
|----|-----------------------------|
| | |
| 1 | Master di I livello |
| 20 | Laurea Triennale |
| 26 | Diploma di scuola superiore |
| 30 | Licenza media |
| 0 | Altro |

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

| N. totale | Tipologia svantaggio | di cui dipendenti | di cui in tirocinio/stage |
|------------------|--|--------------------------|----------------------------------|
| 0 | Totale persone con svantaggio | 0 | 0 |
| 0 | persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con disabilità psichica L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con dipendenze L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone detenute e in misure alternative L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco | 0 | 0 |

Volontari

| N. volontari | Tipologia Volontari |
|---------------------|-------------------------------------|
| 0 | Totale volontari |
| 0 | di cui soci-volontari |
| 4 | di cui volontari in Servizio Civile |

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatori a/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|-------------------|-----------------------|------------------------|----------------------------------|--|------------------------|
| 0 | NESSUNO | 0 | 0,00 | No | 0,00 |

Formazione salute e sicurezza:

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatori a/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|------------|----------------|-----------------|---------------------------|---------------------------------|-----------------|
| 0 | NESSUNO | 0 | 0,00 | No | 0,00 |

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

| N. | Tempo indeterminato | Full-time | Part-time |
|----|---------------------------------|-----------|-----------|
| 23 | Totale dipendenti indeterminato | 17 | 6 |
| 10 | di cui maschi | 8 | 2 |
| 13 | di cui femmine | 9 | 4 |

| N. | Tempo determinato | Full-time | Part-time |
|----|-------------------------------|-----------|-----------|
| 7 | Totale dipendenti determinato | 5 | 2 |
| 3 | di cui maschi | 3 | 0 |
| 4 | di cui femmine | 2 | 2 |

| N. | Stagionali /occasionalisti |
|----|---------------------------------------|
| 0 | Totale lav. stagionali/occasionalisti |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |

| N. | Autonomi |
|----|----------------------|
| 3 | Totale lav. autonomi |
| 0 | di cui maschi |
| 3 | di cui femmine |

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari svolgono attività saltuaria a supporto dei corsi di lingua italiana e alle attività ludiche rivolte ai minori.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

| | Tipologia compenso | Totale Annuo Lordo |
|---------------------|---------------------------|---------------------------|
| Membri Cda | Non definito | 0,00 |
| Organi di controllo | Non definito | 0,00 |
| Dirigenti | Non definito | 0,00 |
| Associati | Non definito | 0,00 |

CCNL applicato ai lavoratori: **CONTRATTO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 25.775,49/ € 16.310,06

Rapporto: 1,58

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NESSUNA**

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
NP

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Presenza di donne all'interno del Consiglio di Amministrazione 90%

Presenza di donne giovani nel Comitato direttivo 80%

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati

sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

NP

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

NP

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

NP

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

NP

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

NP

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

NP

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

NP

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

NP

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e

più):
NP

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

NP

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

NP

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

NP

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

NP

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

NP

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

NP

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

NP

Output attività

TRATTA E PROSTITUZIONE

La nostra mission

La principale mission dell'Associazione PIAM è quella di sostenere percorsi di autonomia a favore delle vittime di tratta, specialmente in situazioni di sfruttamento sessuale.

In Italia la prostituzione è legale, lo sfruttamento è contro la legge.

Nelle strade incontriamo diversi tipi di donne, il sostegno e l'aiuto sono rivolti sia a chi è costretta alla prostituzione, sia a chi esercita in modo volontario.

Il contatto avviene in strada e in altri luoghi alternativi (la prostituzione, anche in seguito alla pandemia, sta cambiando, spostandosi in ambienti chiusi).

Attiviamo percorsi di counselling antitratta nei centri di prima accoglienza per migranti: le mediatrici culturali incontrano le donne migranti per capire se sono arrivate in Europa con l'inganno per poi essere immesse nel circuito dello sfruttamento. Si fa informazione sui rischi della tratta e sulla possibilità di aderire a percorsi di protezione sociale, sottraendosi così ai trafficanti e allo sfruttamento.

Si fa prevenzione

Viene offerta assistenza sanitaria a tutte le donne con cui si viene in contatto nei nostri servizi. In particolare la finalità è quella di prevenire la diffusione dell'AIDS e delle MST Malattie a Trasmissione Sessuale. Fornire assistenza sanitaria è il primo passo per instaurare un buon rapporto di fiducia con le donne coinvolte nella prostituzione. Un rapporto di fiducia tale da permettere di proporre loro la possibilità di "lasciare la strada" e, con il supporto dei servizi sociali, concordare un progetto di empowerment con obiettivi di medio-lungo termine.

Il lavoro svolto dagli operatori sociali dell'associazione PIAM mira a fornire assistenza a tutte le donne coinvolte nella prostituzione e a migliorarne le condizioni di vita, senza essere costrette a vendere il proprio corpo per tale scopo.

Non stigmatizziamo e non discriminiamo.

Nel 2021, nell'ambito dei diversi progetti antitratta (Anello Forte, Fami Alfa e in collaborazione con Save The Children) abbiamo accolto:

- 21 donne singole
- 13 madri con 15 figli minori
- 4 uomini vittime di sfruttamento lavorativo

Abbiamo attivato:

- 4 tirocini professionali nell'ambito della ristorazione (aiuto cuochi)
- 3 corsi di formazione:
 - Cucina: 9 beneficiarie (1 Costa D'avorio, 1 Somalia , 7 Nigeria)
 - Haccp: 9 beneficiarie (1 Costa D'avorio, 1 Somalia , 7 Nigeria)
 - Pulizie professionali: 6 beneficiarie (Nigeria)

Abbiamo inoltre erogato 2 contributi per affitto di abitazioni.

ACCOGLIENZA RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO – SAI

Il lavoro, la formazione, l'apprendimento di strumenti culturali e professionali che permettano alle persone di "navigare" da sole nella nostra società una volta uscite dai programmi di accoglienza: sono queste le vie per l'integrazione. Per costruire una società coesa.

I nostri progetti di accoglienza, da quelli per le vittime di tratta a quelli per richiedenti asilo e rifugiati, ruotano dunque intorno alla formazione, a corsi e laboratori professionali, all'attivazione di tirocini e contratti di lavoro. E ovviamente alla scuola, a seconda dei diversi livelli di istruzione, per arricchire le competenze linguistiche.

PIAM è l'ente gestore dei progetti di accoglienza SAI "PROMETEO" e "AGAPE " dei Comuni di Asti e Chiusano d'Asti.

COMUNE DI CHIUSANO - PROGETTO AGAPE

Totale persone accolte nel 2021: 46

Uomini singoli: 12

Donne singole: 7

Nuclei familiari: 4

Di cui minori: 10

Nazionalità: Nigeria, Somalia, El Salvador, Gambia, Mali, Ghana

Tirocini

Numero tirocini attivati: 8 (5 donne e 3 uomini) + 1 P.A.S.S. attivato dal Dipartimento di Salute Mentale.

Settore dei tirocini: cura e manutenzione del verde, cura non veterinaria di animali, ristorazione.

Corsi di formazione

Corsi di formazione attivati: 6

Settori: Assistenza familiare, HACCP, Carrellista, Macchine movimento terra

Incontri di informazione e attività educative

Attivato servizio di sostegno educativo a favore di 2 minori nell'A.S. 2020/21 e rinnovato per 2021/22.

2 minori coinvolti in centro estivo.

1 modulo di sostegno al conseguimento della terza media per un beneficiario.

COMUNE DI ASTI - PROGETTO PROMETEO

Totale persone accolte nel 2021: 111

Uomini singoli: 88

Donne singole: 15

Nuclei familiari: 4

Di cui minori: 4

Nazionalità:

Nigeria - 35

Pakistan - 15

Mali - 13

Gambia - 8

Afghanistan - 6

Ghana - 5

Costa d'Avorio - 5

Senegal - 4

Guinea Conakry - 4

Camerun - 3

Sierra Leone - 2

Iraq - 2

Burkina Faso - 1

Egitto - 1

Somalia - 1
Niger - 1
Bangladesh - 1
Ciad - 1
Iran - 1
Guinea Bissau - 1
Tunisia – 1

Tirocini

2 tirocini in settore manifatturiero
4 tirocini in settore ristorazione
1 tirocinio in settore agricoltura
1 tirocinio in settore edilizia
1 tirocinio in settore pulizie

Contratti di lavoro attivi o attivati durante l'anno:

- settore ristorazione: 9
- settore manifatturiero: 7
- settore agricoltura: 18
- settore edilizia: 4
- settore logistica: 2
- settore cura della persona-assistenza: 2

Corsi di formazione

Corsi attivati e numero beneficiari per corsi:

- SICUREZZA GENERALE BASSO RISCHIO - 13 BENEFICIARI
- SICUREZZA GENERALE BASSO RISCHIO - 8 BENEFICIARI
- CORSO DI BLS/PRIMO SOCCORSO - 8 BENEFICIARI
- CORSO ANTINCENDIO : 8 BENEFICIARI
- CORSO PER CONDUTTORE DI CARRELLI ELEVATORI (CARRELLISTA):
10 BENEFICIARI
- Corso apicoltura (Beemyjob): 1 beneficiario
- Corso mediatore interculturale Enaip: 1 beneficiario
- Corso assistente familiare: 3
- Corso edilizia: 1
- Corso addetto giardinaggio Enaip: 2
- Corso manutentore elettromeccanico Castigliano: 1
- Corso collaboratore strutture ricettive Casa di Carità: 1
- Corso assistente alla ristorazione Casa di carità: 1
- Corso collaboratore di cucina Enaip: 1
- Corso scuola guida Patente B: 9

Incontri di informazione e attività educative

- Progetto R.E.T.E. volto a promuovere e favorire l'interazione tra pari e i processi di inclusione sociale e interculturale tramite il calcio. La squadra di PIAM si è qualificata prima al torneo regionale, sesta al torneo nazionale svoltosi a Roma
- laboratorio di approfondimento sulla documentazione del richiedente asilo e del nuovo cittadino

- laboratorio sui diritti e doveri del lavoratore, con focus della CGIL su contrattualistica
- laboratorio sul lavoro in agricoltura in collaborazione con la CIA

LA SCUOLA DI ITALIANO PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI

Dopo i mesi più bui dell'emergenza Covid, con la necessaria riorganizzazione delle lezioni a distanza, anche la scuola di PIAM è tornata in presenza.

PIAM offre un servizio di scuola italiano L2, un servizio di accompagnamento alle iscrizioni presso il CPIA di Asti, supporto alle iscrizioni presso altri istituti di formazione, supporto agli ospiti in difficoltà.

CORSI INTERNI STANDARD

Corso ALFA/pre-A1 (corso monitorato con il CPIA)

Corso A1 (corso monitorato con il CPIA)

Corso A2 (corso monitorato con il CPIA)

Corso A2+ (corso monitorato con il CPIA)

Italiano per la conversazione

CORSI DI ITALIANO TECNICO

Per le professioni, dall'ambito della ristorazione al lavoro agricolo, e per il conseguimento della patente di guida.

- SVILUPPO LOCALE

RURITAGE

Il progetto RURITAGE è finanziato dalla Commissione Europea ed è inserito nel programma H2020.

RURITAGE vede come ente capofila l'Università di Bologna e annovera 38 partner provenienti da 14 paesi UE, più Islanda, Norvegia, Turchia e Colombia.

RURITAGE, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, intende trasformare le zone rurali in laboratori di sviluppo sostenibile per costruire un **nuovo approccio di rigenerazione rurale**.

Il progetto favorisce una nuova forma di collaborazione tra gli attori e le comunità locali coinvolgendoli in una gestione partecipata e comunitaria del patrimonio naturale e culturale in grado di assicurarne la gestione, lo sviluppo e il trasferimento di competenze e abilità.

Tra i diversi enti che hanno sperimentato, con successo, strategie di rigenerazione basate sul patrimonio culturale e naturale delle aree rurali, **PIAM Onlus è stata selezionata come Role Model nell'ambito Migration**.

La nostra esperienza nell'attuazione di processi di integrazione che hanno favorito lo sviluppo locale sono state premiate con questo prestigioso riconoscimento.

<https://www.ruritage.eu/role-models/asti-province/>

8 BASSO MONFERRATO

TURISMO ATTIVO TRA NATURA E CULTURA

“8 Basso Monferrato. Turismo attivo tra natura e cultura” nasce nella primavera 2019 dall'iniziativa dell'associazione PIAM Onlus di Asti, con l'intento di **proporre un**

progetto di recupero e valorizzazione della sentieristica del territorio nord ovest astigiano, area dove PIAM da anni gestisce i progetti di accoglienza SAI per profughi e rifugiati, in collaborazione con le amministrazioni comunali locali. Aderiscono al progetto i Comuni di Chiusano d'Asti, Castellero, Monale e Cortandone, che per primi rispondono all'appello, e poi il laboratorio informatico OpenLab di Asti, il Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino e BEWOOD OUTDOOR BRIGADE.

“8 Basso Monferrato” si prefigge di **offrire una proposta turistica**, basata sulla creazione di un circuito sentieristico, che a oggi conta più di 80 km di sviluppo, percorribile a piedi, in bici e a cavallo, che metta in contatto i punti di maggiore interesse dell'area (arte romanica, castelli, scorci paesaggistici, luoghi di rilevanza naturalistica, ecc.)

L'intento è di produrre ricadute positive in termini di:

- maggiore fruibilità dei sentieri
- ampliamento delle attività disponibili nella zona
- promozione del turismo lento e sostenibile
- aumento del flusso di visitatori
- **creazione di un modello innovativo, virtuoso ed etico di promozione e sviluppo del territorio**

<https://www.ottobassomonferrato.com/>

TERRITORI INCLUSIVI

Il progetto COSI' – Comuni Solidali e Inclusivi – ha lo scopo di rafforzare la rete territoriale a sostegno delle persone in condizioni di fragilità, in particolare quelle con background migratorio, attraverso un processo di formazione, confronto, sinergia, sviluppo delle risorse umane, naturali e materiali presenti oggi nell'area.

Si rivolge in particolare al territorio del Nord Astigiano, quello dei comuni di Chiusano, Cortandone, Settime, Castellero e Monale (territorio nel quale PIAM Onlus è l'ente attuatore del progetto SIPROIMI Agape per l'accoglienza integrata e l'inclusione dei cittadini stranieri richiedenti asilo e rifugiati).

Il progetto si articola in diversi tipi di servizi, tutti rivolti al territorio.

Come i servizi di cura domiciliare: si individuano i soggetti del territorio che possano aver bisogno di cura, anziani o disabili, e che siano interessati ad attivare un'assistenza domiciliare impegnando le donne precedentemente formate.

Oppure i servizi di trasporto locale: è stato attivato il “taxi sociale”, che permette ai cittadini con difficoltà di movimento o senza mezzi di trasporto di recarsi verso familiari, studi medici, attività commerciali.

Fino alle attività educative e escursionistiche e ambientali al vicino parco di Lago Stella.

Fondamentale il coinvolgimento degli abitanti del territorio, che avviene attraverso azioni di informazione e mediazione culturale per incoraggiare le persone alla partecipazione ai servizi e alle attività proposte.

- AREA EDUCATIVA

Nel corso del 2021 abbiamo avviato diversi progetti dedicati specificamente ai bambini ospiti dei nostri centri di accoglienza. Con una convinzione destinata a rivoluzionare i sistemi di accoglienza: i bambini non sono “accessori” a carico dei genitori, ma sono persone, i cittadini di domani. Crediamo che sia necessario ripensare il mondo dell’accoglienza a misura di bambino. Con progetti, spazi e personale dedicati ai più piccoli. In particolare ai nuclei familiari più fragili, quelli monoparentali, come le donne che si sono sottratte alla tratta e i loro figli. Insieme alla Rete Antitratta Piemontese PIAM è coinvolto in un gruppo di ricerca e sperimentazione nazionale che ha il fine di migliorare la presa in carico dei figli delle donne vittime di tratta e rafforzare le capacità genitoriali delle mamme. L’obiettivo è la redazione di **linee guida sulla presa in carico dei nuclei monoparentali** da utilizzare nei programmi nazionali di accoglienza.

Le attività avviate nel 2021:

- **Avvio della “Scuolina”:** spazio organizzato all’interno della struttura di accoglienza del Seminario, Casa Alfa, che accoglie attualmente 7 bambini (età 1-3 anni). Uno spazio per i bambini allestito appositamente per svolgere attività con educatrici professionali per l’infanzia. E’ stata poi progettata la realizzazione di un nuovo spazio dedicato ai bambini, progettazione presentata pubblicamente con una raccolta fondi lanciata in occasione del Natale 2021 (<https://www.facebook.com/piam.asti/videos/461172982215510>)
- **Osservazione partecipata dei bambini** da parte delle educatrici tramite il gioco guidato, l’utilizzo di schede di valutazione, l’individuazione di possibili criticità, con relazioni periodiche sui casi e sulle attività svolte.
- **Laboratori sulla genitorialità:** rivolto a 8 mamme ospiti della struttura del Seminario, su temi pratici, come la gestione del tempo con i figli, la gestione delle “crisi e capricci”, l’alimentazione, il gioco, la relazione tra famiglia e scuola, la conoscenza dei servizi utili sul territorio.
- **Creazione di rapporti** di collaborazione integrati tra gli operatori dell’accoglienza e i servizi sociali del territorio
- **Raccordo e scambio con la rete scolastica**
- **Ricerca-studio** avviata con altri enti della rete Anti-tratta piemontese con l’obiettivo di migliorare la presa in carico dei figli delle donne vittime di tratta e rafforzare le capacità genitoriali delle mamme.
- **Centro estivo “Lago Stella”** (circa 30 bambini del territorio - durata 6 settimane)
- **Centro estivo interno “Lago Stella”** (circa 6 bambini inseriti in progetti di accoglienza Piam - durata 2 settimane)
- **Laboratori per famiglie al “Lago Stella”:** attività educative outdoor volte a rafforzare le capacità relazionali dei bambini, sui temi della biodiversità, della sostenibilità ambientale e del rapporto tra uomo e animale. Aperti ai bambini dei nostri centri di accoglienza e alle famiglie del territorio.

Feste di compleanno e animazione

- SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA GESTIONE DELL’EMERGENZA ABITATIVA DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA’ E VULNERABILITA’

L’attenzione al territorio e alle sue fragilità – che includono il tema delle migrazioni ma non solo – è il motore di un nuovo progetto a cui stiamo lavorando: l’affidamento

del servizio socio-educativo per la gestione dell'emergenza abitativa delle famiglie, in condizioni di fragilità e vulnerabilità, in concerto ed in supporto alle attività del Comune di Asti - Settore Politiche Sociali, Istruzione, Servizi Educativi, sia ordinarie che d'urgenza. Il servizio comporta la gestione delle problematiche relative all'emergenza abitativa nel suo complesso.

L'obiettivo è quello di progettare per le famiglie che presentano una situazione di disagio abitativo, un percorso che le aiuti nella gestione del "Problema casa", mediante l'accompagnamento al reperimento di unità immobiliari e contestualmente sostenere gli stessi nuclei familiari in una migliore gestione del quotidiano.

Il progetto si articola in due fasi: la mappatura dei luoghi e delle risorse, attraverso la ricerca di immobili sul territorio, contattando amministratori di condominio, associazioni di categoria, agenzie immobiliari, singoli proprietari. Il reperimento di possibili partner e soggetti da coinvolgere in prospettiva proattiva, sia per la ricerca di immobili sia per eventuali ristrutturazioni e altre collaborazioni.

Quindi, l'elaborazione del progetto di risoluzione dell'emergenza abitativa, i colloqui con le famiglie segnalate dal Settore Politiche Sociali, il monitoraggio e il coordinamento del progetto insieme al Settore Politiche Sociali.

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

I CAMPI DI VILLA QUAGLINA

Villa Quaglina è l'ex Seminario degli Oblati di San Giuseppe in Asti.

Una bella villa del secolo scorso immersa nel verde, con annessa cascina e sei ettari di terreno coltivabile, complesso che, prima di essere preso in gestione, non era più utilizzato da anni. Nel 2014, il Consorzio CO.AL.A e PIAM Onlus, hanno dato nuova vita a questo complesso, iniziando l'attività di accoglienza profughi e rifugiati. In questo contesto, è nato e si è sviluppato il progetto per valorizzare e conservare le eccellenze agroalimentari piemontesi: **il grande terreno è diventato impresa sociale, con la riscoperta e la piantagione di antiche colture, il mais ottofile rosso, il mais giallo marano, il grano saraceno, il grano antico Verna, il grano antico del Sud e il Maracan**, che vengono lavorati in collaborazione con l'azienda agricola Cesare Quaglia di Variglie e trasformati in farina e pasta. Con il prezioso lavoro delle persone accolte.

<https://www.icampidivillaquaglina.it>

LA TRATTORIA VILLA QUAGLINA

Nell'ottica di leggere l'accoglienza da un nuovo punto di vista, un'accoglienza contestualizzata nel territorio, e che al territorio porti valore aggiunto, è nata una **nuova avventura**.

Quella della **Trattoria Villa Quaglina**: la nuova osteria che abbiamo aperto nella location di un centro di accoglienza per migranti, Villa Quaglina, l'ex Seminario degli Oblati di San Giuseppe immerso nel verde alle porte di Asti.

È la prima osteria del genere in Italia. Un modo per fare sviluppo locale, valorizzare i prodotti tipici del territorio (in particolare le farine e la pasta che nei Campi di Villa Quaglina produciamo con l'aiuto dei migranti), creare occupazione e attività che abbiano un ritorno positivo non solo sull'immigrazione in sé, ma anche sul contesto locale.

Dentro alla parola osteria vediamo colori, profumi, mescolanze, **colture e culture da scoprire. Libertà di espressione e di fruizione.**

Portare le persone all'interno di un centro migrati vuol dire includere davvero.

Aprirsi alla società, perché la società si apra a noi. E quale modo migliore per farlo che non invitare a trascorrere ore piacevoli e gustose ai nostri tavoli? Vogliamo che questa trattoria sia un luogo di svago, di buona cucina ma anche di inclusione, in cui tutti, ma proprio tutti, possano sentirsi a proprio agio. Un luogo di libertà.

E le pietanze sono anche "esportate": la trattoria offre un servizio catering, un'occasione per creare nuovi posti di lavoro.

LAGO STELLA

Aula Verde – Castellero

Aula Verde Lago Stella è un parco dedicato al tema della biodiversità, pensato per **educare alla sostenibilità ambientale** attraverso attività ludiche e sostenere persone in difficoltà attraverso attività partecipative ed inclusive. Lo storico lago per la pesca sportiva, dopo due anni di chiusura, dal 2020 è passato in gestione alla Cooperativa sociale Argo in collaborazione con il PIAM. Nel lago si trovano alcuni pesci molto amati dai pescatori come il black bass, il cavedano italico e la carpa. Viene proposta una pesca No Kill.

Bambini e famiglie hanno anche la possibilità di conoscere i 15 **asini** presenti con i quali è possibile fare **passeggiate e attività** di intervento assistito.

Il progetto prevede la riqualificazione dell'area, finalizzata alla restituzione dell'area alla fruizione pubblica, alla valorizzazione delle risorse naturali e all'**inclusione sociale**.

Le attività proposte si inseriscono a livello locale nell'esperienza di accoglienza integrata e sui rapporti che il progetto SAI e gli Enti locali titolari sono riusciti a stringere con le realtà presenti sul territorio.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

NP

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

NP

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

NP

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

NP

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

NP

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

| | 2021 |
|---|----------------|
| Contributi pubblici | € 2.086.000,37 |
| Contributi privati | € 87.377,03 |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi | |
| Ricavi da altri | |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...) | |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento | |
| Ricavi da Privati-Imprese | |
| Ricavi da Privati-Non Profit | |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative | € 1.840,00 |

Patrimonio:

| | 2021 |
|------------------------------|-------------|
| Capitale sociale | € 270,00 |
| Totale riserve | € 79.750,32 |
| Utile/perdita dell'esercizio | € 27.434,00 |
| Totale Patrimonio netto | |

Conto economico:

| | 2021 |
|---|-------------|
| Risultato Netto di Esercizio | € 27.434,00 |
| Eventuali ristorni a Conto Economico | |
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | 25.018,00 |

Composizione Capitale Sociale:

| Capitale sociale | 2021 |
|---|-------------|
| capitale versato da soci operatori lavoratori | 9 |
| capitale versato da soci operatori volontari | 2 |

| | |
|--|---|
| capitale versato da soci operatori fruitori | 1 |
| capitale versato da soci persone giuridiche | |
| capitale versato da soci sovventori/finanziatori | |

| | |
|--|-------------|
| Composizione soci sovventori e finanziatori | 2021 |
| cooperative sociali | 0,00 € |
| associazioni di volontariato | 0,00 € |

Valore della produzione:

| | |
|---|--------------|
| | 2021 |
| Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE) | 2.139.764,00 |

Costo del lavoro:

| | |
|--|-------------|
| | 2021 |
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE) | 675.111,00 |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 675.111,00 |
| Peso su totale valore di produzione | 31,55% |

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

| 2021 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|-------------------------|----------------------|---------------------|----------------|
| Vendita merci | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Prestazioni di servizio | 0,00 € | 1.840,00 € | 1.840,00 € |
| Lavorazione conto terzi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Rette utenti | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altri ricavi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi e offerte | € 2.086.000,37 | 87.377,03 € | 2.173.377,40 € |
| Grants e progettazione | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altro | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

| 2021 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|-------------|----------------------|---------------------|---------------|
|-------------|----------------------|---------------------|---------------|

| | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--------|
| Servizi socio-assistenziali | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi educativi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi sanitari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi socio-sanitari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altri servizi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

| | 2021 | |
|---------------------------|----------------|---------|
| Incidenza fonti pubbliche | 2.086.000,37 € | 97,49 % |
| Incidenza fonti private | 53.708,00 € | 2,51 % |

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NESSUNA

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NESSUNA

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

NESSUNA

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

8 BASSO MONFERRATO

L'intento è di produrre ricadute positive in termini di:

- Maggiore fruibilità dei sentieri
- Ampliamento delle attività disponibili nella zona
- Promozione del turismo lento e sostenibile
- Aumento del flusso di visitatori
- Creazione di un modello innovativo, virtuoso ed etico di promozione e sviluppo del territorio

I CAMPI DI VILLA QUAGLINA

Sei ettari di terreno coltivabile. Progetto per valorizzare e conservare le eccellenze agroalimentari piemontesi. Piantagione di antiche colture, il mais ottofile rosso, il mais giallo marano, il grano saraceno, il grano antico Verna, il grano antico del Sud e il Maracan.

LAGO STELLA

Aula Verde Lago Stella è un parco dedicato al tema della biodiversità, pensato per educare alla sostenibilità ambientale attraverso attività ludiche e sostenere persone in difficoltà attraverso attività partecipative ed inclusive. Il progetto prevede la riqualificazione dell'area, finalizzata alla restituzione dell'area alla fruizione pubblica, alla valorizzazione delle risorse naturali e all'inclusione sociale.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

NESSUNA

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

NESSUNA

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Assunzioni/ cessazione rapporti di lavoro dipendenti; sviluppo attività e servizi cooperativa; andamento gestione economica e finanziaria; ammissioni / recesso soci.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No